

IL COMMERCIO FRIULANO

Periodico quindicinale per la provincia del Friuli

COMMERCIO - INDUSTRIA - AGRICOLTURA - ECONOMIA - FINANZA

Abbonamento annuo
semestrale
Comunicati per protesti cambiari, la linea o spazio
di linea corpo 6 L. 2,00; minimo L. 15,00.

Lire 10,00
> 6,00

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE

UDINE - Via della Posta N. 42 - UDINE

∴ Fondatore: EMILIO KLAMPFERER ∴

Per pubblicità ed inserzioni rivolgersi esclusiva-
mente all'Ufficio Pubblicità del signor

EMILIO KLAMPFERER

UDINE - Via della Posta N. 42 - UDINE

Aspetti e prezzi del mercato bozzoli

I bozzoli — una delle principali fonti di guadagno nelle campagne del Friuli — son sul mercato da una decina di giorni. La campagna baccologica quest'anno è stata turbata da recrudescenze inattese nella temperatura che hanno ritardato l'andata al bosco, pregiudicando il risultato del raccolto e creando difficoltà nell'approvvigionamento della foglia di gesso. L'anormale andamento della coltura ha per effetto il prolungamento della vendita che gli altri anni si poteva dir compiuta in una decina di giorni al massimo; quest'anno invece, in pieno svolgimento del mercato, talune partite stano ancora al bosco.

Appena apertesì le vendite, la qualità si preannunciò all'altezza della fama conquistata dal bozzolo friulano e tosto si sparsero per i paesi le solite pesse a raccogliere le minori produzioni mentre gli essiccatoi cooperativi, compiendo una ottima funzione di calmieri contro le speculazioni degli ammassatori, ritiravano grandi quantità del prodotto di modo che i contadini si vedevano assicurata la vendita dei loro bozzoli, senza dover cadere di fronte alle esigenze dei filandieri. All'inizio del mercato, i prezzi qui si manifestarono inferiori rispetto ad altre piazze dell'Italia e solo vivaci proteste dei contadini decisero i compratori a migliorare i prezzi che subirono tosto un rialzo di 5, 6 e più lire al chilo, raggiungendo in breve le 35 lire e sorpassandole per partite ottime.

Come di solito accade, anche questo anno il mercato presenta i suoi inconvenienti e si notano certi sotterfugi in danno dei venditori. Ad esempio vi sono numerosi compratori improvvisati che girano per i paesi acquistando bozzoli per rivenderli ad un prezzo superiore ad una terza persona, la quale a sua volta rivende con guadagno le quantità raccolte ai più grandi ammassatori. Avviene così che il contadino intasca un prezzo basso per quegli stessi bozzoli che poi vengono pagati — a traverso il duplice guadagno dello speculatore — ad un prezzo assai più alto. E' quindi bene che i contadini non cedano facilmente e pensino invece ad appoggiarsi agli essiccatoi.

Un'altra astuzia contro la quale bisogna prevenire gli agricoltori, è questa: ed un certo giorno, i compratori delle pesse non accettano più i bozzoli dicendo che l'ammassatore ne ha già abbastanza. Così il contadino, allarmato di trovar difficoltà nel vendere i bozzoli, cede a prezzo basso, « magari ringraziando in cuor suo il compratore che lo favorì acquistando la sua partita ».

No. Questa non è che una manovra fatta appunto per cogliere in trappola il produttore della campagna. L'« esaurito » dell'ammassatore dura uno o due giorni, poi, di nuovo riappare le pesse che non aveva mai avuto l'idea di chiudere definitivamente.

Noi, che spargiamo il nostro giornale nella grande massa soprattutto dei piccoli commercianti dei paesi e dei contadini, sentiamo il dovere di tutelare disinteressatamente il loro interesse. Non si lascino ingannare dunque i produttori della preziosa mer-

ce e rifiutino ogni vendita che non superi le 35 lire al chilo. Malgrado un lieve accenno a diminuzioni all'ultima della settimana scorsa, si prevede che il prezzo s'avvicini di molto alle 40 L. Ricordiamo che, nelle altre piazze italiane e per merce più scadente vengono segnati prezzi superiori ai nostri.

L'alto cambio, il prezzo della seta orientale, la forte richiesta, tutto induce da parte dei venditori a tener alta e riservata l'offerta, giacché la domanda inevitabile non può che farsi fortemente sentire sul mercato con aumento di prezzo.

La forte produzione dell'annata in corso è su larga scala assorbita dagli essiccatoi, i quali, immagazzinando un prodotto che l'agricoltore non può a lungo conservare come tale, offrono il modo di evitare che l'offerta abbondante riduca, il valore della merce; e così anche il commercio, se vorrà rifornire l'industria di materia prima, dovrà alzare il prezzo del mercato di bozzoli.

Riguardo alla quantità, si crede che il raccolto supererà in quantità quelle del periodo prebellico, che si adeguava in media alla cifra di tre milioni e mezzo di chilogrammi.

A tale cifra va inoltre aggiunta la produzione delle nuove provincie del Friuli, e specialmente del Goriziano, che si calcola in media sui 500 mila kg., portando così la produzione complessiva a circa 4 milioni di kg.

Prezzi

Notizie sabato pervenuteci ci dicono che varie pesse private hanno sospeso gli acquisti di modo che si è avuta una stasi pressoché generale. Le pesse hanno offerto prezzi notevolmente inferiori a quelli dei giorni scorsi, ma i produttori non hanno ceduto la merce, ed hanno fatto bene, perché con tutta probabilità si tratta del giochetto da noi sopra ricordato.

Negli ultimi due giorni della settimana passata il movimento dei prezzi ci dà questo quadro:

A Tricesimo si è acquistato qualche piccola partita a lire 30-31; a Palmadara i prezzi base si aggirano intorno alle 30 lire; a Cividale il prezzo è salito di qualche lira per i prodotti fini, raggiungendo le L. 35; a Gemona il prezzo va continuamente aumentando, e alcune partite sono state pagate a lire 34 ed anche 35. Anche a Pordenone i prezzi dimostrano tendenza al rialzo e le partite ottime vennero contrattate e pagate fino a lire 33-50; la media però si aggira dalle lire 29 alle 31; ugualmente dicasi per Latisana, ove nei prezzi per gli incroci si offre da lire 28 a 30, per i bigliani si arriva a lire 33 ed anche si parlò di 36 e 37 verso Ippis. I prezzi per lo più s'intendono chiusi e come tali vengono praticati, tranne naturalmente dall'Essiccatoio che anticiperà lire 15 al chilogramma e rimetterà il saldo a partite esitate. A S. Giorgio e S. Michele al Tagliamento il rialzo del prezzo base sul mercato latisanese, ha di conseguenza rialzato le offerte degli incettatori, che offrono anche lire 33,50 per le qualità chi nesì; conservandosi sulle lire 28-30,50 per le altre. A Muzzana i prezzi variano dalle 27 alle 34 lire.

Anche in altre località della Provincia si manifesta la tendenza al rialzo, causata a raggiri degli incettatori.

La tassa per acquisto bozzoli

Chiudiamo questa breve rassegna della campagna baccologica, col comunicare interessanti disposizioni riguardanti la tassa di bollo per gli acquisti dei bozzoli.

Per l'acquisto direttamente dai produttori — agricoltori non è necessario di rilasciare fatture o bollette non trattandosi di scambio fra commercianti.

Ove però le bollette vengano rilasciate con la indicazione consueta del venditore, delle quantità, qualità, prezzo e importo della merce, esse anche secondo il parere delle Intendenze di Finanza, sono da considerarsi, come note, conti e fatture ordinarie, soggette al bollo di cent. 10 per ogni cento lire per gli importi inferiori a lire mille e di cent. 20 per ogni 100 lire per gli importi superiori oltre all'addizionale di cent. 20 per ogni lira intera di tassa, a carico del debitore. Tale bollo deve corrispondersi con l'applicazione, sulla bolletta che viene rilasciata al venditore di marche semplici, vecchio tipo, annullandole con la data e la firma di chi stacca la bolletta.

Resta fissa la bollatura con cent. 50 (marche a tassa fissa, non doppie) per i contratti di acquisto di bozzoli dai produttori, mentre si ricorda che la compravendita di bozzoli freschi, fra commercianti, speculatori, ammassatori, industriali ecc. costituisce scambio fra commercianti e richiede quindi necessariamente, anche nel caso di acquisto a contanti la emissione di regolare fattura soggetta alla tassa scambio, da corrispondere con le marche doppie, di cent. 50 per ogni 100 lire di importo, addizionali comprese.

(Il Commercio)

Accertamenti fiscali.

Da Roma si ha che il Ministero delle Finanze ha emanato precise istruzioni agli uffici delle imposte perché, nel fare gli accertamenti sulla tassa del patrimonio, non si atengano nella valutazione degli immobili, esclusivamente al valore venale degli stabili il primo gennaio 1920, ma considerino e contemperino tutti gli elementi e i criteri, tra di loro correttivi di valutazione, indicati dagli articoli 11 e 14 del decreto 5 febbraio 1922.

La risultanza anzi di tali sintesi critica è stata dalle agenzie, sotto la direzione degli organi rispettivi dell'amministrazione delle Imposte e col direttivo concorso del tecnico dell'Ufficio di Finanza, raccolta per ogni Comune e per i principali tipi di terreno, in tabelle di valori medi per zone e colture agrarie previste dall'articolo 12 del decreto. Un sistema analogo è stato anche seguito in quanto fosse adottabile e specialmente nei maggiori centri urbani per una perequata valutazione dei fabbricati.

Non ha creduto però il Governo di seguire il criterio che, procedendo alle valutazioni immobiliari, si dovesse tener conto, anziché del loro valore al primo gennaio 1920, delle future progressive rivalutazioni della moneta nei venti anni durante i quali l'imposta viene a pagarsi.

Per facilitare i concordati amichevoli sugli accertamenti definitivi immobiliari di riscatto dell'imposta, istruzione assai equanimi sono state impartite agli uffici: il Governo ritiene che l'accordo potrà essere raggiunto sul terreno pratico al di fuori di ogni discussione su questioni di metodi ogni qualvolta il contribuente si mostrerà ragionevolmente disposto ad evitare controversie lunghe ed incerte.

Note Agricole.

L'alimentazione del bestiame

Dopo la disastrosa menomazione numerica e qualitativa del patrimonio zootecnico durante la guerra e la invasione nemica, il Friuli si è messo a capo di ogni altra regione nell'opera riorganizzatrice, riuscendo a ripopolare le stalle curando soprattutto la qualità e convenienza della razza. Le Commissioni zootecniche e le Cattedre Ambulanti di Agricoltura spiegarono all'uopo opera attivissima e benemerita, attuando importazioni, sorvegliando e consigliando gli allevamenti. Le numerose mostre bovine indette nei vari mandamenti furono mirabile mezzo di ricostituzione perché, a traverso tali rassegne emulative si poté constatare la efficienza zootecnica, commentarla, correggerla e migliorarla, seguendone con vivace cura i progressi. Ci auguriamo anzi che, cessata l'urgenza del lavoro nei campi altre mostre si organizzino perché se il bestiame ha bene ripopolato le stalle friulane, bisogna cercare il grado di perfezione per cui esse eccelleveranno innanzi guerra; bisogna migliorare ancora perché altri miglioramenti attende il nostro patrimonio zootecnico. Ed i nostri ottimi organizzatori e tecnici agrari sono mirabilmente all'altezza del compito.

L'opera loro però bisogna che sia completata dai contadini. Non vale che gli studiosi preparino un buon patrimonio se gli allevatori non lo curano. Parte decisiva nell'allevamento e nel mantenimento del bestiame è senz'altro l'alimento

P'è bocie si schialde il fôr!

Ci son troppi contadini che trascurano l'alimentazione del bestiame; se c'è fieno danno fieno, se si arriva ai foraggi scadenti, si dà foraggio scadente. Quando non c'è più né dell'uno né dell'altro, allora o si dà paglia, o si compra foraggio, qualunque esso sia, purché non costi troppo al quintale.

Chi si cura di sapere che cosa c'è nel quintale di mangime comprato? Si fa qualche uso anche di mangimi commerciali: panelli, crusche, polpe. Ma è, sempre, uso irrazionale. Perché? Per la solita ragione: l'ignoranza. Si ignorano le leggi naturali della alimentazione; s'ignora il contenuto dei mangimi, il loro valore reale, la maniera migliore perché gli animali ne traggono il massimo profitto.

Ora, come si è più o meno riusciti a rendere abbastanza razionale l'impiego dei concimi chimici, si dovrebbe anche riuscire a razionalizzare l'acquisto e l'uso dei mangimi, in modo da ottenere il massimo rendimento.

Come si pagano i concimi a grado, e cioè in ragione delle unità fertilizzanti che contengono, si dovrebbero sempre valutare e pagare i mangimi in base alle unità nutritive che l'analisi chimica vi riscontra, nelle loro varie forme o raggruppamenti: materie proteiche, materie grasse, materie idrocarbonate.

Bisogna imparare a unire fra di loro i diversi mangimi, in modo da formare miscele appetibili e razionali, che abbiano cioè un determinato e appropriato rapporto nutritivo, adatto al genere d'animale cui la razione è destinata: da lavoro, da latte, da ingrasso.

Che cosa accade per i panelli di lino, di arachide, di sesamo, di granoturco, che in grandissima quantità si producono in Italia? L'allevatore italiano se li lascia quasi tutti scappare. Vanno in Svizzera, dove si trasformano in latte, in carne, in vitelli.... che spesso poi tornano in Italia come riproduttori.

E noi piuttosto paghiamo il fieno a prezzi folli.

Alimentando il bestiame con fieno e panelli si nutre meglio, con più rendimento, spendendo meno.

Anche in questo campo, dunque, non vi è che un rimedio, il solito: *istruire!* Nelle scuole agrarie si deve trattare più ampiamente e più intensamente questa bella materia. E fra gli agricoltori che non le hanno frequentate, se diffondono chiare istruzioni, tali che possano guidarli nell'acquisto e nell'impiego dei mangimi commerciali; sopra tutto nella razionale miscela dei diversi foraggi che da un lato l'azienda stessa, dall'altro il commercio, offrono.

E' proprio questa razionale unione di sostanze diverse che il nostro allevatore non sa; e che più gli occorrerebbe di sapere.

Tutti gli sforzi che si fanno nel campo zootecnico, tutte le cure poste nella scelta e nell'allevamento dei riproduttori, nella costruzione delle stalle, nel governo degli animali, andranno in buona parte perdute se non vi concorrerà la razionale, ricca alimentazione.

Economia, non è il regime di fame, a cui talora si sottopongono i bovini quando il fieno è caro! Economia è invece alimentar bene, riccamente; ma spendendo il meno possibile per ricavare il più possibile.

Le Cattedre Ambulanti, le Scuole agrarie hanno in questo un altro bel compito da assolvere.

Noi

Andamento generale dei mercati.

Il nostro mercato cereali si mantiene calmo e fermo sia per il grano che per gli altri cereali, se si eccettui l'avena, alquanto ribassata, e il riso, in lieve aumento, non ancora decisivo.

I nostri seminati continuano promettenti per quanto danno abbiano ricevuto dalle giornate di calore eccessivo e prematuro che si sono susseguite; la stessa rigogliosità degli steli crea qualche apprensione per eventuali allettamenti, che il sopraggiungere di piogge potrebbe cagionare, arrestando un ulteriore danno specialmente alle coltivazioni di grano non di razze scelte, giacché queste dimostrano di primeggiare fra tutte nel comportamento assai soddisfacente.

In Europa tranquillità nel commercio e prudenza negli acquisti sia dei grani esteri che degli indigeni, con prezzi improntati generalmente al sostegno. I seminati hanno sofferto in misura notevole per il caldo precoce, nell'Europa centrale e occidentale. Pure in America domina tranquillità sui mercati. I seminati soddisfacenti, ma la superficie investita venne accertata inferiore sensibilmente a quella preventivata, cosicché si prevede un raccolto inferiore a quello dell'anno scorso, mentre in India e in Europa secondo le probabilità previste lo si suppone.

Pel mercato bestiame, minor consumo di carne, servito unicamente da bestiame nazionale essendo mancata del tutto l'importazione. Così può sintetizzarsi la situazione. Conviene però aggiungere che le oscillazioni nei prezzi non sono da riguardarsi in sé, non essendo le quotazioni ancor stabilizzate. Indice di sostegno v'è in tutti i mercati, tanto che i prezzi dei mesi trascorsi sono di molto superati. Il consumo scarso è stato qua e là determinante di locali lievi ribassi.

I vitelli sempre sostenutissimi, malgrado il potevole concorso di capi sui mercati; animatissimi nonostante trascurabili variazioni nei prezzi.

I suini sempre elevati, nonostante la maggior disponibilità di merce, incalzando la stagione; bene assorbiti da salumieri e macellatori.

L'attività sui mercati dei foraggi è esigua, data l'attesa da parte di produttori e speculatori della seconda fienazione, che meglio orienterà le quotazioni. Vi son domande per l'esportazione in Svizzera, che verrà — se effettuata — a rialzare i prezzi dei nuovi. Daremo questi nel prossimo numero, giacché le ultime disponibilità di fieno vecchio stanno per finire. Il raccolto del maggengo soddisfacente e lo sviluppo delle erbe si è iniziato in modo promettente. La paglia ferma sulle quotazioni raggiunte, scarsa e poco trattata.

Vini: Sempre preferite le qualità fine e ad alta gradazione. Per le altre attività discreta. Prezzi stazionari per le seconde e in aumento per le prime. La vegetazione della vite procede soddisfacente.

L'importazione delle carni in scatola.

Il Ministero delle Finanze — Ufficio importazioni — con circolare del 1. corr. n.5987, ha autorizzato le dogane a consentire direttamente l'importazione delle carni in scatola, estendendo così ad esse il trattamento già adottato, nei riguardi dei divieti, per le carni congelate, salate e per il lardo.

Costituzione, cessazione e variazioni di Ditte e Società nella Provincia del Friuli.

Ditte nuove

Bettarini Agostino e F.lli, Udine - Commercio vini all'ingrosso. Società di fatto fra i fratelli Agostino e Adolfo Bettarini.
Padovan Carlo, Udine - Commercio pollerie, burro, formaggio, uova, ecc.
Cozzi Pietro di Simeone, Travesio - Coloniali e liquori.
Missio Giovanni, Udine - Riparazioni biciclette.
Furlan Pirro, Sacile - Fabbrica acque gassose e deposito birra.
D'Angelo Antonio, Palmanova - Capo calzolaio.
Latteria Sociale Turnaria, Lumignacco (Pavia di Udine) - Presidente Calice Umberto.
Mantino Paolo, Resia - Vendita frutta verdura e chincaglie.
Guerrini Angelo, Udine - Vini.
Fruch Beniamino fu Pietro, Rigolato - Conceria di pelli.
Rizzato Antonio, Udine - Fabbrica e riparazione strumenti musicali e accordatore.
Bertoni Francesco Giuseppe, Udine - Rivendita latte e latticini.
Blasoni Elio, Udine - Alimentari.
Adami Lorenzo e Giacomini Attilio, Udine - Servizio pubblico automobilistico e noleggio - Società di fatto.
Moro Franco fu Stefano, Percotto (Pavia di Udine) - Forno da pane.
Adami Erminio, Buia - Orologeria e oreficeria.
Degani Arturo, Udine - Vendita ingrosso e dettaglio di legna da ardere e carbone.
Buzzi Umberto, Pontebba - Generi alimentari.
F.lli Pozzo, Udine - Officina meccanica - Soc. di fatto fra i fratelli Vincenzo e Valentino Pozzo di Luigi.
Mauro Carlo, Udine - Generi alimentari e coloniali.
Dreosto Enrico, Coseano - Forno.
Zanier Francesco, Udine - Concessionario industria cioccolata.
Di Lenardo Antonio fu Antonio, Resia - Rivendita coloniali e alimentari.
Zelasio Vittorio, S. Pietro al Natosone - Rivendita e fabbrica calzature.
Borsetto Alfredo, Pordenone - Vendita dettaglio articoli casalinghi e ferramenta.
Fragiacomo Umberto, Cividale - Calzature, pellami, articoli da calzolaio.
Zuccoli Emilio, Bultrio - Foraggi, granaglie e legnami.
Leoncedis Ettore, Venzona - Depositario birra.
Pola Pietro & Figlio Colombo e Morandini Luigi, Tricesimo - Commercio bovini. Società di fatto.
Dal Mas Giovanni, Tarcento - Coloniali generi alimentari, salsamentaria.
Coran Giordano, Pordenone - Manifatture, chincaglie, biciclette, motociclette ed affini.
Villa G. B., Tarcento - Coloniali, generi alimentari, grani, ecc.
Costantini & C. Maniago - Molini a cilindri - Società in nome collettivo fra i sigg. Costantini Giuseppe fu Giovanni, Rosa Bian Giulio di Gio. Batta Zuchin Angelo di Giuseppe, Marcolina Livio di Pietro, Rosa Bian Fortunato fu Bertolo - Firmatario Costantini Giuseppe.
Ceccon Lodovico, Udine - Rappresentante con deposito cioccolata, confetture, coloniali ed affini.
Tulisso Massimiliano di Luigi, Pavia di Udine - Forno.
Fabbro Luigi di Giovanni, Moggio Udinese - Coloniali.
Sorelle Bianchi, Udine - Negozio mercerie, chincaglierie, vini in bottiglia, biscotti ed affini. Società di fatto fra le sorelle Maria, Aurelia e Gasparina Bianchi di Giuseppe.
Cattarossi Dionigi e Cesari Fioravante, Tricesimo - Tipografia.
Gasparis Giuseppe, Udine - Rappresentante cotone e olii lubrificanti.
Patriarca Giacomo, Udine - Disinfettante igienico.
Malisani Menotti & Manerba, Palmanova e Udine - Rappresentanza in generi alimentari. Società di fatto fra i sigg. Malisani Odero, Menotti Antonio e Manerba Hermes.
Roggia G. B., Udine - Riparazioni e accordatore pianoforti ed armoniums.
Moretti Teresa mar. Bambini, Udine - Negozio coloniali, alimentari, vini e liquori.
Zuliani Pierina, Cividale - Osteria.
Di Filippo Eleonora, Fagnana - Tessuti e manifatture.
Fratelli Gobatto Attilio ed Ernesto, Latisana - Esercizio sala per pubblici trattenimenti - Società di fatto.
Zucchiati Albino, Udine - Orologeria.
Melchior Severo, S. Daniele del Friuli - Fabbrica calzature in tela.
Picotti F.lli, Mortegliano - Commercio coloniali, vini, spiriti e granaglie. Società di fatto fra i fratelli Attilio e Vito Picotti fu Prosdocimo. Unico firmatario il socio Attilio Picotti.
Lunazzi Luigi, Tolmezzo - Commerciante frutta, agrumi, verdura.
Bianchi Valentino, Osoppo - Carpentiere.
Gandini Giovanni, Udine - Vendita e riparazioni macchine da cucire e da maglieria.
Barazzutti Ermenegildo, Udine - Officina meccanica per riparazioni biciclette e serrastrumenta.
Grigolon e F.lli Pelissoni, Udine - Servizio autocorriera Udine-Grado. Società di fatto fra i sigg. Grigolon Mario di Luigi e Pelissoni Giovanni e Severino fu Angelo.
Savio Luigi e C. successa alla Ditta Savio Luigi, Maiano (S. Eliseo) - Fabbrica laterizi - Società di fatto fra i sigg. Savio Luigi fu Mariano, Peres Pietro di Giuseppe, Carnelutti Cesare fu Ferdinando e Ferrero - Melchior Luigi fu Francesco.

Bellina Mario, Udine - Macelleria.
Ditta F.lli Covre di Elvino Covre, Udine - Neg. coloniali - Unico proprietario e firmatario il sig. Elvino Covre successo alla Ditta F.lli Covre.
Riccardo Anzoletti, successa alla Ditta F.lli Anzoletti, Udine-Chioggia - Firmatario per la Filiale di Udine il rag. Virgilio Naccari.
Grossutti Salvatore, Codroipo - Falegnameria.
Chiarandini Luigi, Udine - Impresa lavori edili.
G. Lamborghini e C. Udine - Commercio legnami all'ingrosso. - Società di fatto fra i sigg. Lamborghini Giuseppe e Filafiero Giacomo.

Variazioni

Società lavorazione legno, Rivignano. - Recessione dei soci Ditta Lotti e C. e Giozso Giovanni.
Stabilimento Tipografico Friulano, Udine. - Dal giorno 15 maggio 1923 passato in proprietà del sig. Pisenti avv. Piero. - Rappresentante legale il direttore tecnico-amministrativo sig. Umberto Gennaro.
Federazione Cooperative Agricole Friulane, Udine. - Modificata la ragione sociale nella seguente «Federazione Agricola del Friuli».
Degani e Della Martina, Udine. - Recessione della sig.ra Maria Colles ved. Della Martina e del minore Danilo Della Martina, quali eredi del defunto socio Eugenio Della Martina.
Cooperativa di Lavoro di Chiusaforte e Raccolana. - Fusione con la Cooperativa di Lavoro alto Fella di Chiusaforte.
Cooperativa di Lavoro l'Emancipazione, Paluzza. - Fusione con la Cooperativa di lavoro di Rivo di Paluzza e con la Cooperativa di Lavoro di Sutrio.
F.lli Picotti, Mortegliano. - Recessione dei soci sigg. Celeste e Arturo fu Prosdocimo.
E. e G. F.lli Gorassini, Udine. - Recessione del socio Giuseppe Gorassini.
F.lli Piccoli, Coseano. - Recessione del socio Pietro Piccoli.
Unione Cooperativa di Lavoro di Ampezzo. Fusione con la Cooperativa di Lavoro mandamentale Ampezzana, con la Cooperativa di Lavoro di Forni di Sotto e con la Cooperativa di lavoro di Andrazzo.
Cooperativa di lavoro mandamentale Ampezzana, Ampezzo. - Fusione con la Unione Cooperativa di Lavoro di Ampezzo.
Cooperativa di lavoro di Forni di Sotto. - Fusione con la Unione Cooperativa di lavoro di Ampezzo.
Cooperativa di lavoro di Andrazzo. - Forni di Sopra. - Fusione con la Unione Cooperativa di Ampezzo.
Cooperativa di lavoro Alba Proletari Cavazzo Carnico. - Fusione con la Cooperativa di lavoro di Verzegnis.
Cooperativa di lavoro di Verzegnis. - Fusione con la Cooperativa di lavoro Alba Proletaria di Cavazzo Carnico.
Cooperativa di lavoro Alpi Gortane, Comeglians. - Fusione con la Cooperativa di lavoro di Rigolato, con la Cooperativa di lavoro di Comeglians e con la Cooperativa di lavoro di Forni Avoltri.
Cooperativa di lavoro di Forni Avoltri. - Fusione con la Cooperativa di lavoro Alpi Gortane di Comeglians.
Cooperativa di lavoro di Rigolato. - Fusione con la Cooperativa di lavoro Alpi Gortane di Comeglians.
Cooperativa di lavoro di Comeglians. - Fusione con la Cooperativa di lavoro Alpi Gortane di Comeglians.
Cooperativa di lavoro di Paluzza. - Fusione con la Cooperativa di lavoro L'Emancipazione di Paluzza.
Cooperativa di lavoro Alto But di Rivo di Paluzza. - Fusione con la Cooperativa di lavoro l'Emancipazione di Paluzza.

Cessazioni.

Degani e Della Martina, Udine. - Tessuti all'ingrosso.
Bellina Giuseppe, Udine. - Macelleria.
F.lli Covre, Udine. - Negozio alimentari. Posta in liquidazione.
F.lli Anzoletti, Udine. - Commercio derrate alimentari, frutta, verdure.
Savio Luigi, Maiano. - Fabbrica laterizi.
Grossutti e Vanni, Codroipo. - Falegnameria.
Chiarandini e Favit, Udine. - Impresa lavori edili.
G. Lamborghini, Udine. - Commercio legnami.
Società Cooperativa Muraria Arte e Lavoro, Latisana. - Liquidatori i signori Parusatti Cesare, Piccoli Luigi, Petiziol Basilio.
Basseggio Leandro, Udine. - Macelleria.
Vaccato Simeone, Udine. - Calzature.
Chiusura del magazzino di via Aquileia N. 18.
F.lli Maruzzo, Udine. - Commercio coloniali e granaglie. Sciolta la società.
Cooperativa Carrettieri di Spilimbergo. - Sciolta la Società e nominati liquidatori i signori Carminati G. B., Lanfrat Pietro e De Rosa Antonio.
Cooperativa di lavoro ex Combattenti di Cabi di Arta. - Sciolta la società e nominati liquidatori i signori Zanier Pietro, Gortani Giovanni e Leschiutta Albino.

Alleanza Cooperativa Friulana, Udine. - Sciolta la società e nominati liquidatori i signori prof. Dino Cella e rag. Giacomo D'Andrea.
Comelli Guido e C., Udine. - Gestione negozio «Unione torrefattori Veneti» e commestibili e rappresentanze.
Gaudio e Cavallero, Udine. - Agenzia viaggiatori, trasporti, spedizioni, assicurazioni, commissioni. Sciolta la società e nominato liquidatore il signor Gaudio Massimo.
Società Avianese di Elettricità, Aviano. - Sciolta la società e nominato liquidatore il rag. Marini Leonardo.
Cooperativa di lavoro e produzione, Poletto. - Sciolta la società e nominati liquidatori i signori Cabrini rag. Ezio, Zirutto Pietro e Caruzzi Angelo.
Società Costruzioni Loris, De Cecco e C., Cavaaso Nuovo. - Sciolta la società e nominato liquidatore il sig. De Cecco Anacleto.
Margolini Giuseppe, Maiano. - Molino di Pers.
Di Filippo Domenico, S. Daniele del Friuli. - Officina cicli, motocicli e macchine da cucire.
Scatton Davide, Pinzano al Tagliamento. - Commerciante legnami da lavoro.
Picotti e Villoth, Udine. - Officina meccanica.
Morandini Federico, Pavia di Udine. - Latteria sociale cooperativa turnaria.
Biasi Tommaso, Udine. - Commercio vini.
Pecile Lorenzo, Udine. - Calzoleria.
Maurich Giuseppe, Udine. - Rappresentanze e assicurazioni.
Varmo e Del Fabbro, Udine. - Impresa costruzioni.
Urbani e C., Udine. - Agenzia The Excess Insurance Company di Londra e The Italian Excess Insurance ly, Milano.
Peressin Giuseppe, Udine. - Rivendita legna e carbone.
F.lli Forte, Pavia di Udine (Percotto). - Forno da pane.
Cooperativa Agricola Sangiorgina, San Giorgio Nogaro. - Sciolta la Società e nominati liquidatori i signori Mario Pez e Isidoro Candotto.
Del Favero Luigi, Spilimbergo. - Neg. cappelli, ombrelli, calzature, pellami, ecc.

Fiere e Mercati.

In Provincia si svolgeranno i seguenti mercati dal 26 giugno al 14 luglio:
Martedì 26 giugno - Martignacco Feltra
Mercoledì 27 - Casarsa, Mortegliano, Oderzo
Giovedì 28 - Fagnana, Sacile, Portogruaro
Venerdì 29 - Travesio, Valvasone, Conegliano, Pieve di Cadore
Sabato 30 - Cividale, Pordenone, Belluno, Chiarano, Motta Livenza
Domenica 1 luglio - Chiarano
Lunedì 2 - Cormons, Gorizia, Maron, Ospopo, Pieve li Cad., Vittorio, S. Giorgio Nog. Chiarano, Spilimbergo, Azzano X, Tolmezzo, Tricesimo
Martedì 3 - Godroipo, Feltra
Mercoledì 4 - Latisana, Percotto Oderzo, S. Giorgio Richinvelda
Giovedì 5 - Maiano, Sacile, Udine, Portogruaro, Cervignano,
Venerdì 6 - S. Vito al Tagliamento, Gemona, Conegliano, S. Biagio C.
Sabato 7 - Pordenone, Belluno, Motta di Livenza
Lunedì 9 - Vittorio, Cordovado, Nimis Tolmezzo, Tieszo, Palmanova, Azzano X
Martedì 10 - Fagnana, Cecchini, Feltra, Gradisca d'Isonzo
Mercoledì 11 - Casarsa, Mortegliano, Oderzo

I cambi in Italia

Ecco i cambi medi quotati nelle Borse:

PIAZZE	MILANO	TORINO	ROMA	GENOVA	TRIESTE
Franc.	137.10	137.22	137.20	137.-	136.75
Londra	102.50	102.50	102.60	102.60	102.30
N. York	22.22	22.22	22.21	22.22	22.07
Svizzer.	399.-	397.50	-	397.75	393.-
Spagna	-	-	-	331.-	-
Berlino	0.17	0.18	0.16	0.02	0.16
Belgio	117.-	117.-	-	116.90	116.-

La media dei consolidati.

Il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio comunica:
Media dei consolidati negoziati percentanti nelle Borse del Regno.
Rendita 3.50% netto (1906) 79.36 id 1912) - id. 3% lordo -; Consoli dato 5% netto 88.07.

Società M. S. Agenti di Udine
Dalla votazione esperimenta nei giorni 13 e 17 per le elezioni parziali della rappresentanza, vennero proclamati eletti a consiglieri dell'Associazione, i sigg. De Pauli cav. Gio Batta, Cescutti Silvio, Gremese Giovanni, Benedetti Alfonso e Contardo Giuseppe; a revisori dei Conti i signori Doretti Emilio, Marcotti Odorico e Zamolo Giacomo.

BOLZICCO - Novità

MARIO PEDRIONI
PITTORE - DECORATORE
DECORAZIONI MURALI - INSEGNE : : : :
VERNICIATURE DI QUALSIASI GENERE : : : :
FINITI LEGNI - MARMI - TIRATURE A SMALTO : : : :
APPLICAZIONE CARTA DA PARARI : : : :
PREVENTIVI E BOZZETTE A RICHIESTA : : : :
ESECUZIONE ACCURATA : : : :
ASSUME LAVORI IN PROVINCIA : : : :
UDINE
Via Aquileia 78
Telefono 221

DITTA F. LLI TRICHES
Telefono 4-42 Via Grazzano N. 37 UDINE

Rappresentante esclusivo per Friuli della Casa
EUGENIO MESCHINI - Gallarate
MOTORI - TRASFORMATORI
Elettropompe, Materiali elettrici
Impastatrici brevettata per pane "MESCHINI",
Agenzia Accumulatori elettrici per Automobili Soc. An. Dott. SCRINI - MILANO

Premiata Officina di Fotoincisione

GINO ZAGHIS
UDINE
VIA AQUILEIA, 1
ex Palazzo Perusini
Esecuzione Artistica di CLICHES IN ZINCO E RAME FOTOLITOGRAFIE - AUTOPIE RIPRODUZIONI GRAFICHE TRICROMIE-CALCOGRAFIE ECC.

LINO BERNARDIS - UDINE
Ha aperto un grande magazzino **MOBILI** di lusso e comuni, nuovi e usati a prezzi di grande convenienza in Piazza G. B. Sello, Stabile Patrizio, Porta Grazzano
Laboratorio Mobili in casa propria Via Grazzano N. 85

PREMIATO MOBILIFICIO
CANTONI GIO. BATTA
UDINE - Viale Friuli N. 66 (Chivavris) - UDINE
Lavorazione propria
MOBILI Stanze da letto - Sale da pranzo sempre pronte
Prezzi convenienti e lavorazione accurata

Per i vostri acquisti di
PORCELLANE - VETRELLERIE - ARTICOLI CASALINGHI, ECC.
preferite
"LA VITRUM", Piazza S. Giacomo, 3
Il più completo e conveniente negozio del genere
::: Ricco assortimento articoli da regalo :::

SOCIETA' ANONIMA
Registratori Cassa "National",
GIOVANNINI FRANCESCO
Agente Esclusivo per TREVISO - UDINE - BELLUNO e Provincie
Registratori nuovi e d'occasione - Cambi Forniture
Compra vendita - Specializzata Officina per riparazioni
UDINE - Via Gemona N. 28, Tel. 4-13 - UDINE

PROTESTI CAMBIARI

elevati nella giurisdizione del Tribunale di Udine durante il mese di Maggio 1923.

Adiletta e Robustelli, Udine	540.95
R. Armani rapp. da Raffaele Armani, Palmanova	900.—
Basello Vittorio di Percoto	1000.—
Buttarelli Mario, Udine	200.—
id.	100.—
Burba Luigi Teresita Ida e Anita	965.—
id.	10000.—
Calò Giovanni	L. 1450.—

Per un disguido postale l'effetto venne protestato, ritirato subito.

Calò Giovanni

Candotti Fratelli, Udine	5000.—
id.	2000.—
id.	1000.—
Cendon Antonio, Nimis	1500.—
Corradini Enrico, Udine	1000.—
id.	480.40
id.	1000.—
id.	1000.—
id.	1000.—

Il sottoscritto ha chiesto alle ditte creditrici una dilazione ai pagamenti; nel frattempo avvennero i protesti da parte di alcune ditte. Eventuali protesti d'ora innanzi saranno avanzati nelle stesse condizioni.

Enrico Corradini

Cromaz Eugenio fu Giovanni, Pastian Schiavonesco	619.15
De Colle Arturo	1000.—
id.	500.—
id.	1000.—

Di Brazzà Napoleone, Basal della

Il sottoscritto dichiara di non aver firmato cambiali e di non averne avuta nessuna in scadenza nel mese di maggio.

Di Brazzà Napoleone

Di Tommaso Ernesto di Griis	2000.—
id.	100.—
Di Tomaso Attilio di Griis	500.—
id.	500.—

Faidutti Amalia in Bianchini Giovanni di Biasis di Torretta

Ferasin, Udine	580.—
Francovich Ermenegildo e Dionisio di Cividale	1223.—
D. Gobbe e T. Degano, Udine	10000.—
Corassini Giuseppe, Udine	2400.—
Corassini Emilio, Udine	625.—
id.	800.—
id.	555.80.—
id.	600.—
id.	1289.60

Lazzaroni Luigi, S. Giovanni di Manzano

Laurenzigh Giuseppe, Nimis	17000.—
Marcuzzo Fratelli	2434.30
Mazzolini Ang. Marco	2886.—
Medici Gio. e Francesco	9000.—
Metelossi Dante, S. Giovanni di Manzano	3000.—
Michelloni Michele, S. Giovanni di Manzano	1107.60
id.	3000.—

Mentre mi trovavo dal sig. Scocimarro Cesare di Udine a pagare l'effetto, il notaio dott. Cucavaz di Cividale venne nel mio domicilio e non trovandomi elevò il protesto.

Michelloni Michele

Missini Giuseppe, Udine	200.—
Nigg Luigi, Udine	750.—
Nigris Giovanni, Galleriano	1000.—
Pasqualetto Ernesto, Udine	300.—
Piccolo Giovanni, Ceschutti Luigi, Udine	1972.31
Piccolo Giovanni, Codroipo	3847.30
Piva Ermenegildo, Udine	3500.—
Pistrin Antonio, Udine	3000.—
Pedroni Mario, Udine	2000.—

Questo effetto è stato protestato causa mia assenza, fu subito ritirato.

Mario Pedroni

Selva Isidoro, Udine	1000.—
id.	1000.—

Pagato appena elevato il protesto.

Selva Isidoro

Sandri Fortunato e Facchini Maria	150.—
Stacul Luigi, Udine	365.05
id.	5000.—
Sandri Luigi Fortunato, Udine	2200.—
Sgobero Gastone, Udine	752.40
id.	400.—
Turola Enrico e Figli, Udine	1000.—
Tamburlini A. R. e Remigio Tamburlini, Udine	4000.—
Remigio Tamburlini di G. B. Antonio Tamburlini di G. B., Udine	3000.—
Tosolini Cesare, Tricesimo	1101.20
id.	615.40
id.	400.—
id.	1046.30
Vardanega Gius. Udine	1147.10
id.	560.—

Le cambiali vennero protestate causa mia assenza, al mio ritorno furono subito pagate.

Vardanega Giuseppe

Vaccato Simeone, Udine	2000.—
id.	4000.—
id.	1000.—
id.	4000.—
id.	2000.—
id.	500.—
id.	2000.—
id.	2407.—
id.	2500.—

Vaccato Simeone.	L. 5000.—
id.	2629.—
id.	1000.—
id.	2000.—
id.	2000.—
id.	1000.—
id.	7172.70
id.	2000.—
id.	900.—
id.	1000.—
id.	8000.—
id.	2000.—
id.	3000.—
id.	1400.—
id.	2500.—
Vianello Bortolo, Udine	350.—

FALLIMENTI E DISSESTI.

In Friuli

UDINE

Il grave dissesto che rendeva difficoltosa oltremodo la vita commerciale della ditta di Vaccato Simeone, negoziante in calzature con negozio in Via Cavour, si è risolto nel fallimento, dichiarato sabato scorso dal Tribunale.

Il Vaccato iniziò a Udine il suo commercio nel 1919 con un capitale di 10 mila lire. Aumentò poi sempre il giro degli affari ma le perdite si accumularono causa il deprezzamento delle merci e il credito cui il Vaccato attingeva.

Nello scorso maggio egli propose un concordato sulla base del pagamento del 45 per cento in contanti ai suoi creditori, chirografari; del 65 per cento in merci ai fornitori disposti a riprendere indietro le calzature e del pagamento integrale dei privilegiati con la garanzia del 40 per cento offerta dalla signora Erminia Cecconi Vaccato, dal signor Camillo Vaccato Ferrari, e dal rag. Vincenzo Falanga.

Il bilancio che risultò dalla inchiesta dell'allora commissario giudiziale avv. Drusini, dava i seguenti estremi: passivo lire 706.573,41; attivo lire 330 mila.

Giorni fa i creditori accettarono le proposte del Vaccato ed il Tribunale avrebbe dovuto sabato emettere sentenza di omologazione.

Esaminata la situazione il Tribunale invece dichiarò il fallimento.

Vennero nominati: giudice delegato l'avv. An. elo Minneso; curatore provvisorio l'avv. Emilio Drusini.

Per il 12 luglio a ore 10 fu fissata la riunione dei creditori per la nomina della delegazione di sorveglianza e del curatore definitivo. Termine per la presentazione dei titoli e dichiarazione di credito fino a tutto il 23 luglio. Verifica dei crediti il 9 agosto ore 9.

Fallimento Turola. — Il Tribunale di Udine ha omologato il concordato concluso fra la massa dei creditori e la fallita ditta Enrico Turola nella ragione del 15 per cento dei crediti insinuati, respingendo ogni altra istanza della fallita.

PORDENONE

Il Tribunale di Pordenone ha omologato il concordato 8 maggio decorso relativo al fallimento di Gaetano Penzo negoziante di Pordenone proposto sulla base del 25 per cento e mediante pagamento entro 15 giorni dalla sentenza di omologazione.

MANZANO

Società Cooperativa Muratori ed affini. Oleis — La Società fu dichiarata fallita con sentenza 9 giugno 1923. Giudice avv. cav. Camillo Pampanini; curatore provvisorio rag. Rieppi Giovanni di Cividale. Prima riunione dei creditori 28 giugno ore 10. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 5 luglio. Verifica dei crediti 19 luglio ore 10.

GORIZIA

Società Italiana Legnami ed Affini, — Aelis (in liquidazione). Gorizia — Giudice delegato avv. Conte Coronini, Curatore provvisorio avv. Targioni Arturo. Prima riunione dei creditori, 2 giugno ore 10. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 16 luglio. Verifica dei crediti 23 luglio ore 10.

— Padovan Enrico, Monfalcone — Corso Aquileia, 332. Giudice delegato avv. Wittika Carlo, Amministratore avv. Dieudonné Edoardo di Monfalcone. Prima riunione dei creditori 22 giugno, ore 10. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 15 luglio. Verif. dei crediti 21 luglio ore 10 presso la R. Pretura di Monfalcone.

— Lapidi Anacleto — Via Duomo, N. 5, Calzature. — Giudice delegato avv. conte Coronini, Amministratore Borzini Guido. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 12 luglio. Udenza per l'accomodamento 19 luglio ore 10.

Nelle Venezia

TRIESTE

Giarini Francesco. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 24 luglio. Udenza di accomodamento 31 luglio, ore 9.30.

Castellani Paride, Via Beccherie 23 salumiere. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 15 giugno. Udenza per l'accomodamento 26 giugno, ore 9.30.

Bollettino dei prezzi sui mercati di Udine.

Sabato 23 corrente furono praticati i seguenti prezzi:

Cereali — Piazza 20 settembre: frumento venduti quint. 5 a lire 115 e 117 il quintale; grano turco giallo ql. 60 a lire 116 e 117; grano duro bianco ql. 10 a lire 112 e 113; cinghiale ql. 5 a lire 101 e 105; segala ql. 4 a lire 97 e 100; fagioli ql. 2 a lire 200 a 300.

Frutta — Piazza Venerio: ciliege 160, 200 e 220 il ql. uva ribes 150; nocci 250 a 350; nocciuole 300 e 400 pesche 325 a 450; fragole 8 e 8.50; pere 220 al minuto l'aumento dal 20 al 50 per cento.

Ortaggi — Piazza Venerio: fegoline al ql. lire 150 e 200; zucchini 60 e 80; piselli 150 e 190; patate 60 e 70; cipolle 50 e 60; insalata 25 e 30; radicchio 40; erbette 40 e 50; capucci 40 e 50. Limoni 0.04 e 0.06 l'uno.

Foraggi — Piazzale 26 luglio: fieno dell'alta di prima qualità lire 32 a 38; di seconda 30; della bassa di prima 37, di seconda 28 e 30; erba spagna 30 e 35; paglia 42 e 46 strame scuro 25 e 26.

Foglia di gelso — Piazza Umberto, primo: con bacchetta 30, 40, 42 50 e 65.

Legna — Piazza Umberto primo: rovere da lire 11 a 12; faggio 13 a 14; stanghe 11 e 12; misto 10 e 11; fascine 11 e 12. Carbone 42.

Bovini — Buoi 6 venduti peso vivo a lire 440 al ql.; vacche 143, vendute 47 da lire 1300 a 3000; giovenche 23 vendute 12 da 1400 e 2000; vitelli 66, venduti 35 da lire 800 a 1000; vitelli venduti a peso vivo da lire 5.50 a 6.70 al chilogr.

Cavalli 141 venduti 24 da lire 600 a 1008; Mulj venduti 11 da lire 300 a 1800.

Suini e ovini — Maiali da latte 166, venduti 53 da lire 180 a 220; Maiali da allevamento 12 venduti 8 da lire 470 a 580; pecore 10, vendute 10 da lire 90 a 140; capre 5 vendute 3 da lire 70 a 110.

Mercato dei bozzoli

ALBA — Incrociati chinesi superiori mg. 550, da lire 340 a lire 378.

ASTI — Gialli indigeni superiori mg. 800, Incrociati chinesi superiori mg. 2600 da lire 325 a lire 340.

CANELLI — Bozzoli mg. 354 da lire 345 a lire 350 al mg.

CARMAGNOLA — Incrociati chinesi superiori mg. 820 da lire 340 a lire 375.

FOSSANO — Incrociati chinesi superiori mg. 60 da lire 335 a lire 371.

IRACCONIGI — Incrociati chinesi superiori mg. 300 dal lire 350 a lire 362.50

SALUZZO — Incrociati chinesi superiori mg. 70 da lire 350 a lire 360.

SAVIGLIANO — Incrociati chinesi superiori mg. 48 da lire 340 a lire 349.

TORINO — Gialli indigeni superiori mg. 35 da lire 310 a lire 325 — Incrociati chinesi superiori mg. 335, da lire 326 a lire 342.

VITTORIO VENETO — I prezzi praticati oggi variano da un minimo di lire 30 ad un massimo di lire 33.25; sulla base di quest'ultimo vennero però conclusi l'80 per cento degli affari. Lo scarto pagato da lire 9.25 a lire 13.75.

TREVISO — Prezzi invariati, cioè: incrocio cinese da lire 32 a lire 34.25; incrocio giapponese lire 25.70.

CONEGLIANO — Incrocio cinese da lire 30 a lire 34.50.

CORRIERE TEATRALE

Teatro all'aperto

Lusinghiero successo ha riportato la geniale iniziativa dell'impresa Bolzicco e Domeneghini che volle offrire alla città il meraviglioso spettacolo delle rappresentazioni all'aperto. Le tragedie d'Annunziane messe in scena dal cav. Tempesti furono coronate da caloroso successo.

Per martedì: la «Nave» altro grandioso lavoro d'Annunziano, protagonista Peletta attrice Mercedes de Personalì.

La solerte impresa, cui va sincere lode per la sua intraprendente attività in seguito offrirà superba edizione dell'«Aida», all'aperto. Si annunciano altri grandiosi spettacoli.

ETTORE CICUTINI, redattore resp.

UDINE Tip. D. Del Bianco e Figlio.

PREMIATA DITTA
GIANNETTO PENAZZI
Lampade - Materiale elettrico - Impianti

Officina elettrotecnica

Costruzioni trasformatori - Apparecchi e accessori - Riparazioni macchine alternata continua. Sala prove. — Forniture apparecchi e collaudo macchine alta e bassa tensione — Carica accumulatori — Galvanoplastica. Studio tecnico industriale. — Rilievi linee — Progetti — Preventivi a richiesta.

Rappresentanze con depositi:
GANZ — Motori — Trasformatori — Contatori.
OLIVETTI e MORERA — Apparecchiatura alta tensione.
DE MARTIS — Accumulatori insolfabili.
POLITTI e MARUCCO — Attrezzatura linee morsetteria.



UDINE
Negozio Riva Castello 1 Uffici e Officina
Telefono 121 Aquileja 126

Tutte le garanzie
Prezzi di assoluta concorrenza

BOLZICCO - Cravatte

ANTICA DITTA
PIETRO VALENTINUZZI - Udine

Commercio all'ingrosso salumi di mare. — Fabbrica di scope, spazzole, brusche ecc. — Industria sporte da spesa di cartoccio di granoturco. — Deposito di sporte e ceste da spesa in genere.

:: Manici e Cordoli per Fruste ::
Prima industria italiana di Cordoli per fruste d'ogni tipo di cuoio al cromo e d'Ungheria detto Maschereccio. — Conceria propria.
Negozio recapito: Via Poscolle N. 50

Premiato stabilimento ortopedico e di protesi
per invalidi di guerra e civili - (dell'Opera Nazionale Invalidi della guerra)

UDINE - Via Micesio (Porta S. Lezzaro - UDINE)
Direttore Tecnico LUIGI VARIOLO
Apparecchi di protesi di qualsiasi specie

Gambe - Bracelle - Busti ortopedici - Scarpe ortopediche
Apparecchi per raddrizzamento e per paralisi infantile

Prezzi di concorrenza - Lavorazione accurata e garantita, sistema Rizzoli - Bologna
Ogni giorno visite dalle ore 9 alle 12, esclusi i mercoledì e le domeniche

BOLZICCO - Mode

Deposito e Fabbrica
MOBILI
SERAFINI COSTANTINO
Appartamenti completi sempre pronti
ARREDAMENTO DELLA CASA
UDINE - Via A. Andreuzzi, 2
(dietro la Chiesa S. Giorgio)

Corriere - Espress - Spedizioniere - Trasporti
R. & E. FATTORI
Sedi Centrali: MILANO - Via C. Beccaria N. 4 - UDINE - Via Cavour N. 3 B.

AGENZIE:
Milano - Brescia - Trento - Verona - Vicenza - Padova
Venezia - Mestre - Treviso - Pordenone - Udine - Gorizia - Trieste - Tarvisio

Servizio Espressi giornalieri per tutte le principali città del Veneto
Trasporti Celeri e Graupages per tutta Italia

DOMENICO TOPAZZINI - UDINE
VIA PALLADIO, N. 27 (di fronte al Collegio Arcivescovile)
DEPOSITO CARTE
da impacco - Paglia - Bleu - Cenere - Bianca - Pergamini ecc. - Fabbrica Sacchetti
Compera caraffa da macero